

Communio (Ps. 84,13)

Dóminus dabit benignitátem: et terra nostra dabit fructum suum.

Postcommunio

Suscipiámus, Dómine, misericórdiam tuam, in medio templi tui: ut reparatiónes nostræ ventúra solémnia congruis honóribus præcedámus. Per Dóminum nostrum Iesum Christum...

Antifona alla Comunione

Il Signore ci sarà benigno e la nostra terra darà il suo frutto.

Orazione

Fa, o Signore, che (per mezzo di questo divino mistero) in mezzo al tuo tempio sperimentiamo la tua misericordia, al fine di prepararci convenientemente alle prossime solennità della nostra redenzione. Per il nostro Signore...



Suore Francescane dell'Immacolata
Monastero delle Murate - Città di Castello (PG)

DOMINICA I ADVENTUS

Introitus (Ps. 24,1-3)

Ad te levávi ánimam meam: Deus meus, in te confido, non erubéscam: neque irídeant me inimíci mei: etenim unívérsi, qui te expécant, non confundéntur. *V. Ps. 24,4. Vias tuas, Dómine, demónstra mihi: et sémitas tuas édoce me. Glória Patri.*

Oratio

Éxcita, quæsumus, Dómine, poténtiam tuam, et veni: ut ab imminéntibus peccatórum nostrórum perículis, te mereámur protegénte éripi, te libránate salvári. Qui vivis et regnas cum Deo Patre in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia sæcula sæculórum.

Léctio Epístolæ B. Pauli Ap. ad Romános 13,11-14

Fratres: Sciéntes, quia hora est iam nos de somno súrgere. Nunc enim própior est nostra salus, quam cum credídimus.

Introito

A Te ho innalzato l'anima mia: Dio mio, in Te confido, che io non abbia ad arrossire, né abbiano a deridermi i miei nemici: poiché quelli che confidano in Te non saranno confusi. *V. Sal. Mostrami le tue vie, o Signore, e insegnami i tuoi sentieri. Gloria al Padre.*

Orazione

Suscita, o Signore, Te ne preghiamo, la tua potenza, e vieni: affinché dai pericoli che ci incombono per i nostri peccati, possiamo essere sottratti dalla tua protezione e salvati dalla tua mano liberatrice. Tu che sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre...

Dalla Lettera di san Paolo Apostolo ai Romani

Fratelli: Sapete che è ormai tempo di risvegliarsi. Poiché adesso la salvezza è più vicina a noi di quando venimmo

Nox praecéssit, dies áutem appropinquávit. Abiiciámus ergo ópera tenebrárum et induámur arma lucis. Sicut in die honéste ambulémus: non in comessatió nibus et ebri- etátibus, non in cubílibus et impudicítiis, non in contenti- óne, et emulatióne: sed induímini Dóminum Iesum Christum.

Graduale (Ps. 24,3-4)

Univérsi, qui te expéctant, non confundéntur, Dómine. *V.* Vias tuas, Dómine, notas fac mihi: et sémitas tuas édoce me.

Allelúia

Allelúia, allelúia. Osténde nobis, Dómine, misericórdiam tuam: et salutáre tuum da nobis. *Allelúia.*

Sequéntia S. Evangélii secundum Lucam 21,25-33

In illo témpore: Dixit Iesus discí pulis suis: Erunt signa in sole et luna, et stellis, et in terris pressúra géntium prae confusióne sónitus maris, et flúctuum: arescéntibus homí- nibus prae timóre et expec- tatióne, quae supervénient univérso orbi: nam virtútes

alla fede. La notte è inoltrata e si appressa il giorno. Spogliamoci dunque delle opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce. Portiamoci con decoro, come di giorno, non tra i banchetti e le ubria- chezze, non nei piaceri e nelle impudicizie, non con discor- dia e invidia: ma rivestendoci del Signore Gesù Cristo.

Graduale

Tutti quelli che Ti aspetta- no, o Signore, non saranno confusi. *V.* Mostrami le tue vie, o Signore, e insegnami i tuoi sentieri.

Alleluia

Alleluia, alleluia. Mostraci, o Signore, la tua misericordia: e dacci la tua salvezza. *Alleluia.*

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo: Gesù disse ai suoi discepoli: ci saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e nella terra costernazio- ni di genti sbigottite dal rim- bombo delle onde e dall'agita- zione del mare, mentre gli uo- mini tramortiranno dalla pau- ra e dall'attesa di quello che starà per accadere alla terra:

coelórum movebúntur. Et tunc vidébunt Fílium hóminis veniéntem in nube cum po- testáte magna, et maiestáte. His áutem fieri incipiéntibus, respícite, et leváte cápita ves- tra: quóniam appropínquat redéptio vestra. Et dixit illis similitúdinem: Vidéte ficúl- neam, et omnes árbores: cum prodúcunt iam ex se fructum, scitis quóniam prope est aés- tas. Ita et vos cum vidéritis hęc fieri, scitóte quóniam prope est regnum Dei. Amen dico vobis, quia non præ- teríbit generátio hęc, donec óm- nia fiant. Coélum et terra tran- síbunt: verba áutem mea non transíbunt.

Offertorium (Ps. 24,1-3)

Ad te levávi ánimam meam: Deus meus, in te confído, non erubéscam: neque irrídeant me inimíci mei: étenim uni- vérsi, qui te expéctant, non confundéntur.

Secreta

Hęc sacra nos, Dómine, po- ténti virtúte mundátos, ad suum fáciant purióres veníre princípium. Per Dóminum.

perché anche le potenze dei cieli saranno sconvolte. Allora si vedrà il Figlio dell'uomo ve- nire sulle nubi in gran potenza e maestà. Quando ciò incomincerà ad accadere, sorgete ed alzate il capo, perché s'avvicina la vostra redenzione. E disse loro una similitudine: Osservate il fico e tutti gli albe- ri: quando germogliano, sape- te che l'estate è vicina. Così quando vedrete accadere tali cose, sappiate che il regno di Dio è prossimo. In verità vi di- co: non passerà questa genera- zione prima che tutto ciò sia avvenuto. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.

Ant. all'offertorio

A Te ho innalzato l'anima mia: Dio mio, in Te confido, che io non abbia ad arrossire, né abbiano a deridermi i miei nemici: poiché quelli che con- fidano in Te non saranno con- fusi.

Secreta

Questi misteri, o Signore, purificandoci con la loro po- tente virtù, ci facciano perve- nire più mondi a Te che ne sei l'autore. Per il nostro Signore.